

Codice A2007B

D.D. 5 aprile 2017, n. 98

Legge Regionale n. 2 del 26 gennaio 2009 e s.m.i. Approvazione Modello di Domanda e Dossier di Candidatura per la presentazione delle richieste di contributo nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato A della DGR n. 16-4846 del 03.04.2017. Apertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo. Stagione sciistica 2015 - 2016. Microstazioni.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l'allegata modulistica, relativa alla stagione sciistica 2015-2016, costituente il "*Modello di Domanda*" e il "*Dossier di Candidatura*" che dovrà essere utilizzata dai soggetti interessati per la richiesta dei contributi previsti dal documento "Criteri per la concessione dei contributi" predisposto ai sensi della L.R. n. 2/2009 s.m.i. "*Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna*" ed approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 16-4846 del 03.04.2017;
- l'apertura dei termini per la presentazione delle domande attraverso il "*Modello di Domanda*" ed il relativo allegato "*Dossier di Candidatura*" da inviare, a mezzo P.E.C. alla casella di posta certificata, firmata digitalmente, a culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it, entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente provvedimento dirigenziale, pena la non ammissibilità.
- di rimandare, per le ragioni illustrate in premessa, ad un successivo provvedimento dirigenziale a seguito dell'approvazione della Legge di Bilancio di previsione finanziario 2017/2019, la prenotazione dell'impegno delle risorse complessive stanziato allo scopo di sostenere le spese di innevamento artificiale e sicurezza delle piste e delle spese di gestione sostenute dalle Microstazioni e dalle Grandi Stazioni nel corso delle stagioni sciistiche 2014/2015 e 2015/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente del Settore
Dott. Mario Gobello

Allegato

**MODELLO DI DOMANDA DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE VIA P.E.C. a:
culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it**

| | | |
|---|---|--|
| <p align="center">MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14,16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.</p> | (barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra) | |
| | <input type="checkbox"/> | Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione |
| | <input type="checkbox"/> | I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> : |
| <input type="checkbox"/> | Imposta di bollo assolta in modo virtuale | |
| AREA | TURISMO | |
| ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO | STAGIONE SCIISTICA 2015 - 2016 BANDO 2016 - MICROSTAZIONI | |
| SETTORE DI COMPETENZA | OFFERTA TURISTICA e SPORTIVA | |
| LEGGE REGIONALE | LR. 26.01.2009, n. 2 e s.m.i. - Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna | |
| INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE | | |
| DENOMINAZIONE COMPLETA COME RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO | | |
| SEDE LEGALE | | |
| INDIRIZZO | | |
| CAP - CITTA' - PROVINCIA | | |
| TELEFONO | | |
| PARTITA IVA e/o COD.FISC. | | |
| SEDE OPERATIVA | | |
| INDIRIZZO | | |
| CAP - CITTA' - PROVINCIA | | |
| TELEFONO | | |
| SITO INTERNET | | |
| INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA | | |
| INDIRIZZO P.E.C. | | |
| LEGALE RAPPRESENTANTE | | |
| COGNOME e NOME | | |
| TELEFONO (fisso e cellulare) | | |
| REFERENTE INIZIATIVA | | |
| COGNOME e NOME | | |
| TELEFONO (fisso e cellulare) | | |
| INFORMAZIONI PROGETTO / ATTIVITA' / INTERVENTO | | |
| TITOLO | | |
| COMUNE/I SEDE INTERVENTO | | |
| PROVINCIA | | |
| COSTO COMPLESSIVO INIZIATIVA | | |
| TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO | | |

UNITAMENTE ALLA PRESENTE DOMANDA ALLEGARE **OBBLIGATORIAMENTE** IL
"DOSSIER DI CANDIDATURA"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'**Il/La sottoscritto/a (cognome e nome):**

in riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.

DICHIARAdi essere nato a: *(Comune – sigla provinciale o Stato Estero)* :di essere il rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA
*(indicare la denominazione)*a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto, da _____
(indicare l'organo competente) in data _____**che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Ente/Associazione/Impresa**

- sono già stati presentati a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti
- non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni
e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore

Per le imprese indicare il numero e la data di iscrizione alla **Camera di Commercio** _____che in merito alla **Ritenuta d'Acconto** prevista dall'art. 28 del DPR 600/1973 e s.m.i. il soggetto rappresentato:

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

- è assoggettato
- non è assoggettato in quanto il soggetto richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;
- non è assoggettato in quanto il soggetto richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986
- non è assoggettato in quanto il soggetto richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale
- non è assoggettato in quanto il soggetto è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge)

che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto il soggetto e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata

(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)

- l'**IVA** costituisce un costo d'esercizio per il soggetto e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo
- l'**IVA** non costituisce un costo d'esercizio per il soggetto e **viene recuperata**

che il conto corrente bancario o postale su cui accreditare il contributo è:

IBAN 27 caratteri

Paese CIN eur CIN ABI CAB Numero di conto

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|

che – in riferimento all’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell’ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

è conforme alle disposizioni della legge 122/2010.

il soggetto richiedente è esonerato dall’applicazione della legge 122/2010 in quanto (indicare di seguito la motivazione dell’esonero):

Si evidenzia che chi non rientra in una delle due opzioni di cui sopra non è legittimato a presentare istanza di contributo

Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli, Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società"

che per la realizzazione della sopra indicata iniziativa oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo

ha presentato e/o intende presentare

non ha presentato

richiesta di contributo ad altre strutture della REGIONE PIEMONTE.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare“, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)

| Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto | Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto | Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto |
|--|--|---|
| | | |
| | | |

ha presentato e/o intende presentare

non ha presentato

richiesta di contributi di natura statale o comunitaria .

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare“, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)

| Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo | Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo |
|---|--|
| | |
| | |

di **non aver percepito**, nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso contribuiti a titolo di aiuti **"de minimis"**

di **aver percepito**, nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso contribuiti a titolo di aiuti **"de minimis"**

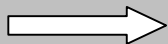
| ORGANISMO CONCEDENTE | DATA CONTRIBUTO | IMPORTO IN EURO |
|----------------------|-----------------|-----------------|
| | | |
| | | |

Il sottoscritto si impegna a comunicare l'eventuale successivo invio di richiesta contributo ad altri enti o l'assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all'eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.

ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 651 del 17.06.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune:



di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea, che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune. *



di non ricadere nell'ambito degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il/la sottoscritto/a consente l'impiego dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione del contributo o al suo diniego.

I DATI ECONOMICI RELATIVI ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO SONO INDICATI NELL'ALLEGATO "DOSSIER DI CANDIDATURA"

Data

TIMBRO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE E
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

* L'eventuale aiuto a cui fa riferimento il presente avviso è assegnabile, ma la relativa erogazione è sospesa sino alla restituzione dell'aiuto dichiarato illegale. Pertanto la concessione dell'aiuto avverrà previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 1 comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentata dal decreto di attuazione (d.p.c.m. 23/5/2007 in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 160 del 12/7/2007) in applicazione della giurisprudenza Deggendorf (c.d. "clausola Deggendorf").

Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Promozione della Cultura, del
Turismo e dello Sport
Settore Offerta Turistica e Sportiva
Via Bertola 34
10122 TORINO

**DOSSIER DI CANDIDATURA
MICROSTAZIONI
STAGIONE SCIISTICA 2015 - 2016
BANDO 2016**

Allegato alla domanda presentata ai sensi della L.R. 26.01.2009, n° 2 e s.m.i.
e nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n n. 16-4846 del 03.04.2017.

E' OBBLIGATORIO COMPILARE IL PRESENTE DOSSIER IN OGNI SUA PARTE

**IL SOTTOSCRITTO
LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA'/ENTE**

DICHIARA CHE

- La stazione oggetto della presente domanda è definibile come "MICROSTAZIONE", con riferimento alla stagione sciistica 2015-2016 oggetto del presente dossier, ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 2/2009 s.m.i.;
- Tutte le notizie e i dati indicati nella presente domanda e nei relativi allegati, corrispondono al vero e che a richiesta dell'Amministrazione Regionale, esibirà la documentazione attestante di quanto dichiarato;
- Qualora le piste non siano ancora classificate ai sensi dell'art. 6 della LR 2/2009 e s.m.i., è stata presentata perizia giurata, redatta da un tecnico libero professionista e presentata in data _____
- Qualora le piste non siano ancora classificate ai sensi dell'art. 6 della LR 2/2009 e s.m.i., NON è stata presentata perizia giurata nei bandi precedenti per cui viene allegata al presente Dossier;
- Ai sensi dell'art. 7, comma 5, della LR. 2/2009 e s.m.i., è stata inoltrata richiesta di classificazione piste da _____
- _____ con lettera Prot.n. _____ del _____

Da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa:

- che l'impresa attua il CCNL per il trasporto a fune e la L. n. 123/2007 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia" e del D.Lgs n. 81 del 9.04.2008 e relativi allegati "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007. n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, la PMI richiedente deve essere in regola con quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" avendo ottemperato a tutti gli obblighi in essa previsti. Qualora l'impresa richiedente non sia tenuta all'applicazione della legge 12.03.1999, n. 68 (meno di 15 dipendenti), ovvero sussistano le condizioni di cui all'art. 5 di detta legge (esclusione, esoneri parziali e contributi esonerativi) la stessa deve indicarlo di seguito
-
-;
- di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, l'impresa richiedente deve essere iscritta nel registro delle imprese, non deve essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali, in corso o concluse, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione straordinaria e deve rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro stesso;
- di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1 lettera b), D.Lgs n. 163/2006, non deve essere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 "*Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la moralità pubblica*" o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1956, n. 575 "*Disposizioni contro le mafie*";
- di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs n. 163/2006, non deve essere stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per

reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale nè sussistono sentenze di condanna, passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

- di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, non devono essere state commesse, dalla PMI richiedente, violazioni definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione statale.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che qualora vengano accertate difformità tra quanto dichiarato nella presente domanda e quanto accertato in sede di controllo, si provvederà ai necessari conguagli fino alla totale revoca del contributo assegnato nel caso vengano accertate gravi irregolarità nella contabilizzazione delle spesa o nella documentazione esibita;

CHIEDE

Che le spese sotto descritte Cat. A (Sicurezza) - Cat.A (Innevamento) – Cat. C (Spese di gestione) vengano ammesse a beneficiare di un contributo secondo i criteri stabiliti con D.G.R. n n. 16-4846 del 03.04.2017.

Parte Prima: SPESE DI CATEGORIA A

“Fondo per la sicurezza delle aree sciabili e di sviluppo montano”

Area interessata (obbligatorio):

SCI DA DISCESA (barrare la casella interessata) **SCI NORDICO**

a) Spese sostenute nella stagione sciistica 2015 - 2016

| | Tipologia di spesa | Spesa sostenuta | IVA | TOTALE SPESA |
|--|---|-----------------|----------|--------------|
| 1 | Acquisto materiale di consumo per il distacco valanghe | €. | €. | €. |
| 2 | Noleggio di attrezzature per il distacco valanghe | €. | €. | €. |
| 3 | Manodopera e servizi per il distacco artificiale di valanghe, comprese le spese del personale utilizzato per il distacco delle valanghe | €. | €. | €. |
| 4 | Acquisto e posa di reti fisse, materassi e barriere, paline segnaletiche, filacce cartelli e striscioni | €. | €. | €. |
| 5 | Acquisto e posa di sistemi informativi elettronici e luminosi | €. | €. | €. |
| 6 | Interventi di manutenzione delle attrezzature di cui al punto precedente | €. | €. | €. |
| 7 | Interventi di manutenzione delle piste volti alla eliminazione degli ostacoli rimovibili | €. | €. | €. |
| 8 | Posa della segnaletica | €. | €. | €. |
| 9 | Posa delle protezioni | €. | €. | €. |
| 10 | Servizio di vigilanza e di primo soccorso, comprese le spese del personale utilizzato sia dipendente sia nel caso di servizi affidati a terzi | €. | €. | €. |
| 11 | Materiali ed attrezzature afferenti l'attività di soccorso | €. | €. | €. |
| 12 | Interventi di manutenzione e ripristino finalizzati all'equilibrio idrogeologico, ambientale e paesaggistico | €. | €. | €. |
| 13 | Sistemi di informazione e sensibilizzazione degli utenti | €. | €. | €. |
| 14 | Attività di formazione del personale addetto alla sicurezza | €. | €. | €. |
| 15 | Spietramenti | €. | €. | €. |
| TOTALE SPESE SOSTENUTE nella stagione sciistica 2015 - 2016 | | € | € | € |

Contributo richiesto (max 80% delle spese indicate).....%

Pari ad €.....

Parte Prima: SPESE DI CATEGORIA A
produzione di NEVE PROGRAMMATA

Stagione Sciistica 2015 – 2016

Spese dichiarate per un importo complessivo pari ad euro:

| SPESE (al netto iva) | IVA | TOTALE SPESA |
|-------------------------|-----|--------------|
| € | € | € |

Contributo richiesto (max 60 % delle spese indicate)

Pari ad €

Parte Seconda: SPESE DI CATEGORIA C

“Fondo per le spese di gestione degli impianti di risalita ed aree sciabili e di sviluppo montano”

**Dati relativi alle spese sostenute dalle MICROSTAZIONI
come definite all'art. 47, comma 5, della LR. n.2/2009 s.m.i.**

- 1) Numero impianti in esercizio (di proprietà e non):
- 2) N° personale dipendente ed assimilato in forza al soggetto gestore nel medesimo periodo.....
- 3) Metri totali di piste:
- 4) ULA impiegate nella stagione 2015 - 2016
- 5) Fatturato netto complessivo del periodo pari ad Euro

| TIPOLOGIA DI SPESA | SPESE DICHIARATE (al netto iva) | I.V.A. | TOTALE SPESA |
|--|------------------------------------|--------|--------------|
| Cat. C (Gestione Ordinaria e Straordinaria) | € | € | € |
| Cat. A (Sicurezza) | € | € | € |
| Cat. A (Innevamento) | € | € | € |
| TOTALE COMPLESSIVO | € | € | € |

Contributo richiesto (max 33%).....%

Pari ad € (max € 50.000,00)

DICHIARAZIONE PISTE:

(foglio da compilare per ogni singola pista – lunghezza in metri)

Denominazione pista:

Proprietà della pista

.....

Se di proprietà pubblica dichiarare se la concessione è a titolo gratuito oppure oneroso

.....

Difficoltà della pista:

Quota partenza:

Quota arrivo:

Dislivello totale della pista:

Lunghezza inclinata:

Lunghezza sviluppata:

Pendenza media %:

Pendenza massima %:

Giorni di effettiva apertura della pista:

Metri di pista con innevamento programmato:

% di innevamento programmato su lunghezza complessiva:

Lunghezza (in metri) delle tubazioni impianto di innevamento fisso:

Lunghezza (in metri) delle adduzioni dell'impianto di innevamento:

Specificare metri di pista con neve solo battuta (solo sci nordico):

Specificare metri di pista con neve prodotta e battuta:

SI IMPEGNA
nel caso di concessione del contributo richiesto

- a comunicare alla Regione Piemonte, Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Settore Offerta Turistica e Sportiva, le eventuali modifiche delle informazioni e/o dei dati esposti intervenuti successivamente alla presentazione della domanda;
- a presentare la rendicontazione dei costi sostenuti a firma del Legale Rappresentante e, ove presente, del Presidente dell'Organo di controllo ovvero del consulente contabile dell'azienda iscritto all'Albo dei Dottori e Ragionieri Commercialisti;

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

I dati riportati nella presente domanda sono relativi al procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Data

Timbro del soggetto richiedente
e Firma del legale rappresentante

.....